

# VIVILA REGIONE



## ESTATE. INIZIATIVA DI BASILIKO'S E RADIO GLOBO Via al «Disco sotto le stelle»

■ Si chiama "Disco sotto le stelle" il nuovo Format creato dallo Staff del Basiliko's (storica discoteca potentina) e Radio Globo L'originale. Si è voluto costruire un vero e proprio show: 2 ore di balli, animazione, Dj set e dirette live. Protagonisti un gruppo di giovani lucani, già impegnati nell'intrattenimento invernale. Si inizia oggi ad Acerenza (Campo Sportivo). Il 18 Giugno il Tour farà tappa ad Abriola, per il Festiva della Street Art.



## ANIMAZIONE Festinsieme 2016 a Potenza

■ Si terrà oggi alle ore 11, nella Sala dell'Arco di Palazzo di Città a Potenza la conferenza stampa di presentazione di Festinsieme 2016, organizzata come ogni anno dalla parrocchia di San Giovanni Bosco di Potenza. Il calendario ricco di appuntamenti prevede conferenze pedagogica, spettacoli, giochi, la Stradobosco con Domenico e il concerto del gruppo musicale Musicaamanovella il 19 giugno.

# La luce magica delle immagini di Pino Settanni

Prorogata sino al 18 giugno la mostra del fotografo pugliese

di LORENZA COLICIGNO

**P**rorogata fino al 18 giugno, la mostra «Pino Settanni. Il colore è luce», a cura di Monique Gregory Settanni, fa dono ai visitatori di una visione del mondo dominata da colori decisi, densi, potremmo dire addirittura perentori nell'instaurare il dialogo con l'osservatore, colori mai formali, pur nel rigore portato fino al più periferico dettaglio, colori mai gratuiti, bensì perfettamente integrati con il senso globale di ciascuna fotografia come dell'intera esposizione, che si sviluppa nelle tre sale del secondo piano della Pinacoteca Provinciale di Potenza.

Il merito di questa lettura organica dell'opera di Pino Settanni va alla selezione, tra le migliaia di foto lasciate dal fotografo pugliese scomparso nel 2010, operata dalla curatrice Monique Gregory Settanni, e all'organizzazione della Rebis Arte in collaborazione con il Museo della

**VISIONE**  
 L'originalità è la caratteristica delle opere in mostra alla Pinacoteca

fotografia Pino Settanni di Matera e con l'ausilio del comitato scientifico composto da Sergio Buoncristiano, Fiorella Fiore e Giovanni Viceconte. Le 46 opere esposte, illustrano tematiche care al grande fotografo, al quale da circa un anno, è dedicato il Museo Pino Settanni, aperto negli spazi di Palazzo Viceconte a Matera. Settanni, «definito un pittore con la macchina fotografica», nasce a Grottaglie nel 1949; dopo aver lavorato all'Italsider di Taranto, nel '73 si trasferisce a Roma, dove incontra la gallerista Monique Gregory, sua futura moglie. Dal 1977 al 1983 un lungo sodalizio artistico lo lega al pittore Renato Guttuso. Nel 1987 apre il suo studio di via di Ripetta a Roma, dove elabora la maggior parte delle sue opere. Filo conduttore della mostra



FOTO Un'immagine di Settanni

allestita a Potenza la ricerca sulla luce, i ritratti e i nudi che lo hanno reso celebre, tra tutti quello di Mario Monicelli o di Marcello Mastroianni, appartengono agli anni '90, quando ancora la fotografia non aveva il supporto della raffinata tecnologia contemporanea, eppure pare che Settanni, nell'ideazione e nella precisione delle sue foto, abbia anticipato i tempi, ottenendo effetti visivi straordinari. Interessante la tecnica di realizzazione dei Tarocchi, dietro l'immagine si svela tutto il lavoro preparatorio dell'artista, dai costumi, agli oggetti, alla scenografia, in una sorta di teatro bloccato nella foto e poi distrutto. L'Afghanistan, paese visitato a più riprese tra il 2002 e il 2005 a seguito dell'esercito italiano, viene restituito in una visione di grande originalità, in cui la realtà vissuta pare annullata nei vortici creati dalle onde di colore, mentre poi emerge in tutta la sua valenza esperienziale nei «particolari», che catturano lo sguardo con la loro semantica centralità. La mostra resterà aperta fino al 18 giugno 2016 con i seguenti orari: 9.30 - 13.30 / 16.00 - 18.30. Chiusura domenica, lunedì e martedì pomeriggio.

## TRADIZIONI L'ALBERO DELLA CUCCAGNA E LA SAGRA DELL'ABETE

# Il Pollino e i riti per Sant'Antonio

di VINCENZO CARLOMAGNO

**L**a sagra dell'abete a Rotonda e l'albero della cuccagna a Terranova di Pollino caratterizzano il 13 giugno i solenni festeggiamenti in onore di Sant'Antonio, il Santo da Padova che nelle sue peregrinazioni di fede nell'Italia meridionale si fermò sulla montagna più vasta del Sud dove operò un miracolo.

La ricorrenza, vissuta con intensità religiosa dalle due comunità montane, richiama forestieri e villeggianti che si muovono sul Pollino. Secondo quanto si tramanda di generazione in generazione, il Santo dei miracoli, transitando nel territorio di Rotonda, avrebbe sostato nei boschi nei pressi di un abete. Un bovino, che pascolava il gregge sulle alture, nell'area di sosta di Sant'Antonio, sarebbe precipitato in un burrone e miracolosamente salvato dal Santo.

Da questo evento la tradizione che si conserva nel Comune sede del Parco Nazionale del Pollino di recarsi ogni anno in montagna per tagliare l'albero più bello, di grande dimensione nella notte tra il 9 e il 10.

Sono due i gruppi di giovani che provvedono per la sagra: il primo sceglie e taglia l'albero, che viene trainato dai buoi, il secondo taglia una quantità di arbusti. I due gruppi si ritrovano la mattina dell'11 in località Pedarreto e, insieme, procedono alla volta del paese. Il rientro viene annunciato alla popolazione con lo sparo di fuochi artificiali.



VENERATO Molti i lucani devoti a Sant'Antonio

A ricevere i giovani che hanno partecipato al taglio e trasporto degli alberi il sindaco, il parroco e la popolazione. La benedizione degli alberi avviene nella piazza della cittadina. Gli alberi vengono, poi, messi all'asta per far fronte alle spese per la festa.

A Terranova di Pollino c'è ancora l'usanza di andare nei giorni precedenti la festa in montagna a tagliare l'abete (u' pittu), che viene trasportato a spalla o con i buoi fino al paese, al suono di zampogna ed organetto che allietano la comitiva. Canti e suoni allietano la breve sosta durante il percorso nei pressi delle masserie.

A tutti i componenti del gruppo vengono offerti dal proprietario della masseria panini con prosciutto, soppressate, taralli per spingere qualche bicchiere in più.

All'albero, che viene innalzato il 12 in località Sant'Antonio alle prime luci del giorno, sono appesi generi alimentari, un pollo, coniglio. Una vera e propria gara si svolge per salire con la forza delle braccia e gambe in cima e vincere, così, i premi messi in palio tra la curiosità della gente che assiste divertita.

# Sei spettacoli coi Teatri uniti tra scavi e anfiteatri lucani

«**T**eatrici uniti di Basilicata» tira fuori dal cilindro gli spettacoli dell'estate lucana. Sei quelli in programma, tra l'8 luglio e il 13 agosto. Andranno in scena in quattro località d'eccezione del patrimonio storico e archeologico lucano: il Parco Archeologico di Grumento Nova, l'Anfiteatro Centro Tilt di Marconia di Pisticci, Parco Tarantini a Maratea e gli Scavi Archeologici di Rossano a Vaglio Basilicata.

dei Beni e delle Attività Culturali, la Regione Basilicata, la Soprintendenza Archeologica della Basilicata e il sostegno dei comuni di Vaglio e Maratea.

Aprirà **Paolo Rossi** con «Rossintesta», venerdì 8 luglio nella cornice del Parco Archeologico di Grumento Nova. Sarà uno spettacolo di musica vestita da teatro. Le musiche sono firmate dal compianto cantautore Gianmaria Testa. Lo spettacolo andrà in scena anche il 9 luglio a Marconia di Pisticci, e l'11 negli Scavi Archeologici di Rossano a Vaglio Basilicata.

Farà tappa a Marconia di Pisticci, il 22 luglio e al Parco Tarantini di Maratea il 23,

«Pezzi da 90°» il nuovo spettacolo di **Max Giusti**. Sempre il 22 luglio, a Vaglio, e sabato 23 a Grumento Nova, **Ettore Bassi** ed **Enrico Loverso**, per festeggiare i 2200 anni dalla morte di Plauto, porteranno in scena «Miles Gloriosus» uno dei testi plautini più divertenti. Quattro le tappe lucane per il tour di **Lello Arena** in «Parenti serpenti»: l'1 agosto a Vaglio Basilicata, il 2 agosto a Grumento Nova, il 3 a Maratea e il 4 concluderà a Marconia di Pisticci.

Una grande prova d'attore e un grande testo per «Edipus», portato in scena da **Eugenio Allegri**, giovedì 11 agosto a Va-

**LUOGHI STORICI** Una veduta di Grumento, una delle quattro location che ospiteranno gli spettacoli teatrali



glio B. e venerdì 12 a Grumento Nova. Concluderà la Stagione estiva 2016, lo spettacolo di **Carlo Bucciroso** «Il divorzio dei compromessi sposi»: venerdì 12 agosto a Marconia di Pisticci e sabato 13 a Maratea. Per i più giovani la Stagione

Teatrale estiva propone «Di fiaba in fiaba. Il teatro ricomincia dai bambini»: teatro d'attore, maschere, clownerie, narrazione e sandart, per cinque appuntamenti dedicati all'intera famiglia, che andranno in scena a Maratea, presso il giardino

del Museo Ridola e a Marconia di Pisticci, nell'Anfiteatro centro TILT, con sipario alle ore 21.

Sarà lo spettacolo vincitore Premio Ribalta 2014 come Migliore Spettacolo Teatrale «Il Re Leone va in pensione» ad inaugurare la stagione: il 4 luglio a Marconia di Pisticci e il 5 luglio a Maratea;

«Mai grande... un papà sopra le righe», lunedì 18 luglio a Marconia di Pisticci e il 19 luglio a Maratea; «Ai margini del bosco» andrà in scena solo a Maratea, martedì 26 luglio; «Tri, Quater! Uno spettacolo musicomico», martedì 2 agosto a Maratea e mercoledì 3 a Marconia di Pisticci; «Il Pifferaio Magico» chiuderà la stagione, lunedì 8 agosto a Maratea.